

JOHN CAGE PARTY

festa musicale a cura di **Carlo Boccadoro**

musiche di **John Cage**

CAGEmall:

video-concept e fotografie **Roberto Masotti**

elaborazione video e vj'ing **Visual Factory/Monza**

con

Carlo Boccadoro

(pianoforte - pianoforte giocattolo - foglie e rami - percussioni domestiche - bacinelle d'acqua - carte da gioco - cronometro)

Lucia Minetti (voce) **Mirco Ghirardini** (clarinetto)

Filippo Del Corno (pianoforte e percussioni domestiche)

Paola Fre(flauto) **Elena Benzoni**(flauto)

Angelo Miotto(silenzio e cronometro)

Andrea Dulbecco (percussioni) **Luca Gusella**(percussioni)

Sentieri selvaggi, **ensemble musicale impegnato a promuovere la conoscenza della musica contemporanea al grande pubblico**, è lieta di aderire alle celebrazioni per la riapertura della sede storica del Teatro alla Scala e naturalmente lo fa in linea con la sua *mission*.

In piazza San Carlo, nelle serate del 6 e 8 gennaio, l'ensemble, **insieme a tutti coloro che vorranno intervenire alla festa**, renderà **omaggio a John Cage**, artista che instaurò un rapporto **speciale con Milano** (città in cui visse tra il 1958 e il 1959, finendo addirittura per partecipare come concorrente a *Lascia o raddoppia* condotto da Mike Buongiorno...) e una delle forze creative più rivoluzionarie e totalizzanti del Novecento, autore di grande espressività teatrale contraddistinto dal conflittuale e paradossale rapporto con la tradizione del melodramma.

Lo spettacolo/happening si intitola John Cage Party e di vera festa si tratta: **un party musicale** dove la musica sarà eseguita con **foglie, rami, piante, pianoforte giocattolo, radio, percussioni domestiche, bacinelle d'acqua**, oltre che voce, percussione, clarinetto e flauto. Brani strumentali, vocali e teatrali in un'alternanza caleidoscopica di atmosfere e suggestioni che vanno dalla malinconia al gioco, dal potere evocativo dei suoni della natura alla musicalità degli oggetti quotidiani, dal silenzio all'esplosione sonora.

E come in ogni festa il finale prevede **un totale coinvolgimento del pubblico** chiamato a partecipare con la voce e con il corpo, indipendentemente dalle proprie conoscenze musicali, all'esecuzione dell'ultimo brano in programma.

Sul palcoscenico del John Cage Party è **allestito un CAGEmall**: a fare da contrappunto visivo all'happening sarà infatti una **installazione di Roberto Masotti**, colto fotografo di spettacolo, che offre di Cage alcune immagini curiose catturate nel corso degli anni durante i periodi di permanenza in Italia e a Milano.